

CINEMA CAI: UOMO E PREDATORI, UNA CONVIVENZA POSSIBILE?



SERIE DI 3 APPUNTAMENTI CON LA PROIEZIONE DI FILM DIFFERENTI, TUTTI INCENTRATI SUL TEMA DEI PREDATORI E SUL LORO RAPPORTO PIÙ O MENO CONFLITTUALE CON L'ESSERE UMANO, PER APPROFONDIRE LA NOSTRA COMPrensIONE DI QUESTI STRAORDINARI ANIMALI E ANALIZZARE LE COMPLESSE DINAMICHE DELLA CONVIVENZA CON LORO.

📍 CENTRO AARON SWARTZ VIALE LOMBARDIA, 16 - 46100 MANTOVA (MN)
SEZIONE CAI MANTOVA - COMITATO SCIENTIFICO SEZIONALE

23/01 | ORE 21.00



In marcia coi lupi

REGISTA: Jean-Michel Bertrand **DURATA:** 1h 28m
"Ho passato tre anni in questa sperduta valle delle Alpi con un'unica ossessione: guardare negli occhi dei lupi".
Il regista e unico protagonista umano del film, Jean-Michel Bertrand, introduce con queste parole "In marcia coi lupi", una sorta di cronaca della sua attività incentrata sull'osservazione della specie, in passato scomparsa dai territori francesi e ora divenuta specie protetta dal 1993.

6/02 | ORE 18.00



La famosa invasione degli orsi in Sicilia

REGISTA: Lorenzo Mattotti **DURATA:** 1h 22m
Tonio, figlio del re degli orsi, viene rapito dai cacciatori nelle montagne della Sicilia. In seguito a un rigoroso inverno che minaccia una grande carestia, il re decide di invadere la piana dove vivono gli uomini. Con l'aiuto del suo esercito e di un mago, riesce a vincere e a ritrovare Tonio. Ben presto, però, si renderà conto che gli orsi non sono fatti per vivere nella terra degli uomini.

20/02 | ORE 21.00



Pericolosamente vicini

REGISTA: Andreas Pichler **DURATA:** 1h 28m
Il documentario diretto da Andreas Pichler, parte dalla tragica scomparsa di Andrea Papi, vittima dell'aggressione dell'orsa JJ4, per soffermarsi su un tema più ampio, la reale e possibile coabitazione dell'uomo con la popolazione di orsi o, per esteso, con la natura selvaggia: qual è il limite che noi essere umani possiamo tracciare nei confronti degli altri esseri viventi?



COMITATO SCIENTIFICO SEZIONALE | CAI MANTOVA

SULLE TRACCE DEI GRANDI CARNIVORI

Parco Naturale Adamello Brenta

DA VENERDÌ 11 A DOMENICA 13 SETTEMBRE 2026



Esperienza di 3 giorni volta ad esplorare il tema del ritorno dei grandi carnivori nelle nostre montagne, acquisendo una conoscenza oggettiva, unitamente alle nozioni di base per una convivenza equilibrata con i grandi carnivori, attraverso escursioni guidate, approfondimenti

e confronti con persone esperte, in un contesto naturale, il Parco Adamello-Brenta, luogo ideale per conoscere anche gli ambienti frequentati da questi animali e discutere di questo argomento complesso e attuale.

giorno
1

11 settembre | VILLA SANTI

Partenza da Mantova e arrivo a Villa Santi (Daone, TN) ove vi saranno la presentazione del corso e degli esperti che ci introdurranno tramite lezioni in loco e in ambiente, nelle tematiche attinenti

biologia, ecologia dell'orso bruno e del lupo e stato delle popolazioni, Cena e, a seguire, chiacchierate e visione di filmati su aspetti culturali, zootecnia e grandi carnivori, con riferimenti alle norme comportamentali.

giorno
2-3

12 e 13 settembre | ESCURSIONI ED INCONTRI SUL TEMA

Escursioni alla ricerca di tracce di presenza dell'orso bruno, del lupo, degli altri grandi carnivori e della fauna che popolano il Parco, con approfondimenti tecnici attinenti monitoraggio genetico, fototra-

ppoggio, danni e gestione dei conflitti. Momenti dedicati ad incontri/confronti con malgari, pastori, rappresentanti degli Enti che si occupano della gestione/coesistenza con i grandi carnivori. Debriefing conclusivo e ritorno a Mantova.

ISCRIZIONE:

La proposta sarà confermata solo al raggiungimento del numero minimo di **10 partecipanti** entro il **30/04/2026**.
In caso contrario la proposta sarà annullata.

CAPARRA: L'iscrizione, per essere valida, deve essere confermata dal versamento della caparra di **€ 150** alla Sezione CAI di Mantova entro e non oltre il **30/04/2026**.

SALDO: il termine di versamento del saldo sarà comunicato a seguire ai soli iscritti.
Il mancato rispetto di questi termini, comporta automaticamente l'esclusione dalla lista delle adesioni preventive.

L'iniziativa verrà presentata in dettaglio **venerdì 9 gennaio 2026 alle ore 21.00** presso la sede del Parco del Mincio di Cittadella.

Numero posti: 25 persone **Mezzo di trasporto:** auto

Coordinatore: Simona Natali - 339 8367111 **Aiuto:** Noemi Borghesan - 346 5111307



Venerdì 25 settembre 2026

Presso la
Sede del Parco del Mincio
Piazza Porta Giulia, 10, 46100 Chiusella (MN)



Comitato Scientifico Sezionale

Incontro aperto a tutti sulla tematica:
"UOMO E GRANDI CARNIVORI, POSSONO CONVIVERE?"
Con l'intervento del dott. Filippo Zibordi



Al termine della nostra esperienza nel Parco Adamello Brenta, avremo modo di riflettere su aspetti inerenti il complesso tema della convivenza, guidati dal dottor Filippo Zibordi, esperto zoologo di comprovata esperienza che ci aiuterà ad addentrarci in modo obiettivo in questa complessa tematica. Avremo modo di approfondire vari aspetti: umano, scientifico, conservazionistico, a prescindere dai preconcetti culturali e dagli aspetti emotivi che sovente connotano tale argomento e sul tipo di rapporto che possiamo avere con gli animali selvatici che vivono intorno a noi.

FILIPPO ZIBORDI

Licenziato in Scienze Naturali nel 1998 presso l'Università degli Studi di Milano, ha acquisito esperienza nella conservazione dei grandi mammiferi e nella divulgazione e formazione in campo naturalistico.

Da più di 20 anni collabora con enti e organizzazioni, soprattutto aree protette italiane ed estere, nell'ambito di progetti di ricerca e conservazione della fauna, con particolare riferimento ai grandi carnivori. Operosità pubblicistica ed autore di libri e pubblicazioni, ha affiancato l'attività tecnica e quella di divulgazione e formazione in campo scientifico ed ambientale. Vanta collaborazioni giornalistiche con l'URB (in Facoltà del Parco Nazionale Adamello Brenta (TN) nel Comitato del progetto di reintroduzione e quindi conservazione dell'orso bruno, coordinando ricerche scientifiche, attività di monitoraggio e promozione iniziative di sensibilizzazione, nel campo anche al lago, referente per alcuni progetti europei LIFE Natura (LIFE ARCTOS, LIFE COOP, LIFE URSUS). Dal 2014 collabora con il Parco Nazionale dello Stivino nell'ambito di un progetto di ricerca sulla mammella alpina e svolge attività di consulenza per progetti di conservazione su grandi mammiferi (orso bruno e orso marsicano, caprioli) in paesi in via di sviluppo per conto di Istituto Oikos.

E' autore e co-autore di saggi e brochure sulla fauna alpina e sulle problematiche di conservazione dell'ecosistema alpino; ha collaborato per 13 anni la redazione della rivista online "I Faggi dell'Orso" e pubblicato decine di articoli su portali/ siti web e partecipato alle attività di divulgazione ed ai corsi specialistici promossi da LIFE ARCTOS, LIFE Stivino, LIFE Quercia 2000, come ideatore e docente di seminari formativi mirati ai grandi carnivori alpini e preso parte al gruppo coordinatore del progetto LIFE Medwals e LIFE Wolfalp EU, fornendo consulenza sulle attività di comunicazione del progetto.

Dal 2011 al 2016 ha coordinato l'Ufficio di Coordinamento dell'Associazione Terrologia Italiana (ATI), nell'ambito del quale ha organizzato e moderato vari workshop legati alla comunicazione in ambito scientifico, con particolare riferimento alle problematiche sociali poste dai grandi carnivori, e dal 2016 è project manager e docente del Master di Studi "Fauna e Natura Diversità" promosso dall'Università degli Studi dell'Insubria.

L'ARCHITETTURA RURALE NELL'APPENNINO EMILIANO



VENERDÌ 13 MARZO 2026 | ORE 21.00

📍 Centro Servizi Lunetta

Una serata con gli Operatori Naturalistici e Culturali Nazionali (ONCN) del CAI Giuliano Cervi ed Eduardo Ferretti che hanno approfondito lo studio della presenza antropica nell'Appennino Settentrionale anche attraverso le tipologie di insediamento e le diverse scelte architettoniche in base ai vari momenti storici e alle condizioni morfo-climatiche.

La serata, aperta a tutti, costituirà anche da formazione preliminare per coloro che volessero partecipare alla successiva escursione nell'Appennino reggiano di domenica 22 marzo.

Per informazioni: Eduardo Ferretti
mail: ferrinet2006@yahoo.it | tel: 377 1899355



COMITATO SCIENTIFICO SEZIONALE | CAI MANTOVA



L'ARCHITETTURA RURALE NELL'APPENNINO EMILIANO

Località varie
DOMENICA 22 MARZO 2026



- Itinerario
Ramiseto - Villa Minozzo - Ligonchio
- Partenza/Arrivo
Castelnovo Ne' Monti
- Percorso
10 km
- Dislivello
+200 m / -200 m

- Difficoltà
T/E
- Tempo
8 ore con soste
- Cartografia
Parco Nazionale Appennino Tosco-emiliano, S.E.L.C.A., scala 1:25.000

L'itinerario, con spostamenti in auto e a piedi, prevede la visita di vari insediamenti differenziati per altitudine, tecniche costruttive e bisogni abitativi. Si distinguono due tipologie: i borghi alto-appenninici, per la struttura compatta e l'uniformità delle abitazioni, e i borghi montani, che invece presentano un'organizzazione più distesa e una maggiore varietà nelle tipologie edilizie.

Numero posti: 20 persone
Mezzo di trasporto: auto
Partenza/Arrivo: Parcheggio A22 Mantova nord
Partenza ore 7.00 / Rientro ore 19.00
Coordinatore: Eduardo Ferretti - 377 1899355
Aiuto: Simona Natali - 339 8367111



MURGEOPARK

Murgia pugliese

DA MERCOLEDÌ 29 APRILE A DOMENICA 3 MAGGIO 2026



Il Murgeopark è riconosciuto dall'UNESCO come geoparco e comprende i territori di 15 Comuni dell'Alta Murgia nella Puglia interna al confine con la Basilicata. Un'area di modesta elevazione ma di grande importanza geologica e carsica. Essa è compresa nella piccola parte della penisola Adria non ancora coinvolta nelle orogenesi alpina e appenninica. Il viaggio permetterà di conoscere sia le caratteristiche geologiche di questo territorio sia le risorse presenti, la vita della popolazione e la sua storia.

Per il viaggio A/R utilizzeremo la rete ferroviaria ad alta velocità e la ferrovia locale Appulo-Lucana mentre, per i trasferimenti interni, ci serviremo di una compagnia locale di autobus. Alloggeremo presso l'hotel "San Nicola" situato nel centro storico di Altamura e, quando necessario, ci avvarremo della consulenza di accompagnatori locali professionali e volontari conosciuti direttamente o tramite referenti di sedi CAI del territorio.

giorno 1 29 aprile | MANTOVA - ALTAMURA

Giornata di trasferimento in treno che, nella seconda parte del pomeriggio,

dopo la sistemazione in hotel, ci consentirà di visitare alcuni luoghi del centro storico di Altamura,

giorno 2 30 aprile | PULO DI ALTAMURA E CENTRO VISITE DI LAMALUNGA

• Percorso 10 km • Difficoltà T/E • Dislivello +200 m / -200 m • Tempo 8 ore

Siamo nell'area meridionale dell'Alta Murgia. Con il bus ci recheremo al Pulo di Altamura, un'enorme dolina di crollo con grotte abitate già in epoca preistorica. Saremo accompagnati da guide del

Centro Visite di Lamalunga che raggiungeremo a piedi nel pomeriggio per conoscere la presenza del cosiddetto Uomo di Altamura. Da lì il bus ci riporterà all'hotel.

giorno 3 1 maggio | GRAVINA IN PUGLIA E MATERA

• Percorso 8 km • Difficoltà T • Dislivello +250 m / -250 m • Tempo 12 ore

In queste località la vita delle società umane ha avuto inizialmente uno sviluppo legato alla disponibilità di ambienti ipogei per svilupparsi successivamente verso l'esterno attraverso lo sfruttamento della pietra locale. A Gravina visiteremo la città sotterranea, il ponte acquedotto,

l'area archeologica e la cattedrale accompagnati da una guida locale. A Matera, accompagnati da una guida proposta dal CAI locale, inizieremo la visita dalla parte opposta alla città, la parte rupestre più antica, e attraversando la gravina su un ponte tibetano, raggiungeremo il quartiere Sassi per seguire un percorso di visita interno alla città.

giorno 4 2 maggio | CASTEL DEL MONTE - MINIERE DI BAUXITE - MINERVINO MURGE

• Percorso 12 km • Difficoltà T/E • Dislivello +160 m / -260 m • Tempo 10 ore

Siamo nell'area settentrionale dell'Alta Murgia. Visiteremo prima Castel del Monte, magnifica struttura voluta da Federico II. Poi ci sposteremo nella zona delle miniere di bauxite per una visita.

Nel pomeriggio trasferimento a Minervino Murge per una breve passeggiata in paese con visita al quartiere della Scesciola e, tramite sentiero CAI, discesa alla chiesa grotta di San Michele.

giorno 5 3 maggio | BARI VECCHIA E BASILICA DI SAN NICOLA

• Percorso 3 km • Difficoltà T • Dislivello +0 m / -0 m • Tempo 3 ore

Trasferimento in bus a Bari presso il castello dove, accompagnati da guida locale proposta dal CAI di Bari, ci sposteremo nei vicoli di Bari vecchia per un tour

che toccherà anche la basilica pontificia di San Nicola e il lungomare da dove, con bus, ci trasferiremo alla stazione di Bari centrale per il rientro a Mantova in tarda serata.

ISCRIZIONE:

Questa proposta sarà confermata solo al raggiungimento del numero minimo di **25 partecipanti** entro il **31/01/2026**. In caso contrario la proposta sarà annullata.

CAPARRA: l'iscrizione deve essere confermata dal versamento della caparra di **€ 250** alla sezione CAI di Mantova entro e non oltre il **31/01/2026** per essere valida.

SALDO: il termine di versamento del saldo sarà comunicato a seguire ai soli iscritti.

Il mancato rispetto di questi termini, comporta automaticamente l'esclusione dalla lista delle adesioni preventive.

L'iniziativa verrà presentata in dettaglio **venerdì 9 gennaio 2026 alle ore 21.00** presso la sede del Parco del Mincio di Cittadella.

Numero posti: min. 25 - max. 50 persone
Mezzo di trasporto: treno/bus
Coordinatore: Renato Gandolfi - 329 2183930





VIA MATILDICA DEL VOLTO SANTO / 4° TAPPA

Da Reggio Emilia a Canossa
DA VENERDÌ 22 A DOMENICA 24 MAGGIO 2026

- Itinerario lineare
- Percorso 27 km
- Partenza /Arrivo Reggio Emilia/ Canossa
- Dislivello +806 m / -343 m

Salire con passo lento e con varie soste dalla pianura alla collina per consentire di osservare, capire e avere il tempo per leggere qualche brano inerente Matilde di Canossa e provare a scrivere o disegnare impressioni suscitate dalle caratteristiche storiche, ambientali e paesaggistiche del percorso. Cene e pernottamenti a Reggio Emilia e a Vezzano sul Crostolo. Domenica percorso fino a Canossa, non meta ma ultima tappa del cammino.



- Difficoltà T/E
- Tempo 14 ore

Numero posti: 50 persone
Mezzo di trasporto: bus
Partenza/Arrivo: Partenza da Mantova ore 17,00 / Rientro da Canossa ore 17,00
Coordinatore: Bruno Agosti - 338 3529286
Aiuto: Giuliano Cervi (CAI Re)

L'iniziativa verrà presentata in dettaglio **venerdì 9 gennaio 2026 alle ore 21.00** presso la sede del Parco del Mincio di Cittadella.

AGGIORNAMENTO ONC DELLA LOMBARDIA

SABATO 12 SETTEMBRE 2026

📍 Sala Parco del Mincio, Mantova e dintorni



1° INCONTRO | 21 MARZO 2026

La prima sessione si svolgerà in ambiente montano, in occasione della Giornata mondiale dell'acqua, e verterà sulla situazione attuale dei ghiacciai all'interno del cambiamento climatico e l'uso dell'acqua per la produzione di energia e irrigazione.

2° INCONTRO | 12 SETTEMBRE 2026

La seconda sessione focalizzerà l'attenzione sugli usi irrigui, gli aspetti idraulici e la difesa del territorio, la normativa, gli Enti gestori e le loro competenze, l'etica dell'acqua.

Le due giornate sono rivolte agli Operatori Naturalistici Culturali del CAI della Lombardia ma è possibile la partecipazione di altri soci eventualmente interessati.

Per informazioni: Bruno Agosti - 338 3529286

ORIGINE E CARATTERISTICHE DELLE ROCCE SULLE QUALI SI ARRAMPICA

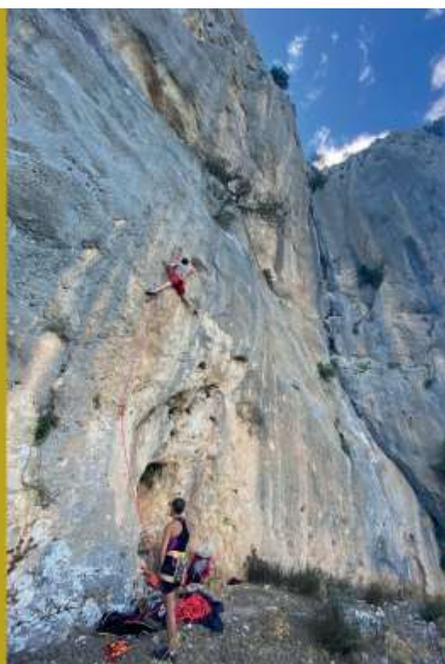


VENERDÌ 17 APRILE 2026 | ORE 21.00
📍 Centro Sala del Parco del Mincio

All'interno del corso di arrampicata, una serata aperta a tutti nella quale Renato Gandolfi presenta racconta come si sono formate e le caratteristiche geologiche delle rocce sulle quali ci si cimenta in falesia o lungo vie alpinistiche.

Per informazioni:

Lorenzo Sacchi - Istruttore Nazionale di Alpinismo
349 2874012
Renato Gandolfi - Comitato Scientifico Sezionale
329 2183930



MONTAGNE DI LIBRI, LIBRI DI MONTAGNA

VENERDÌ 9 OTTOBRE 2026
VENERDÌ 6 NOVEMBRE 2026
VENERDÌ 4 DICEMBRE 2026



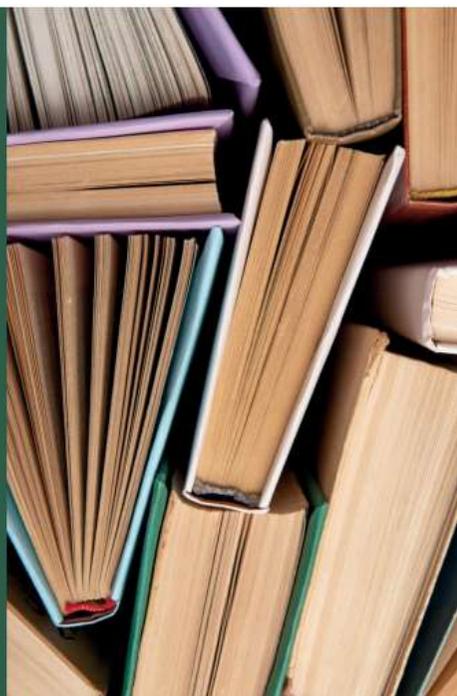
📍 Centro Servizi Aaron Swartz | **ORE 21.00**

Una serie di appuntamenti focalizzati sul rapporto tra la montagna e la letteratura, durante i quali, attraverso la lettura di estratti, discussioni tra i partecipanti e possibili interviste con gli autori, esploreremo la profondità e la varietà del legame che unisce parole, luoghi e persone.

Obiettivi: Avvicinare i soci alla letteratura di montagna e alla lettura in generale, proponendo libri di vario genere ed argomenti diversi, tutti legati dal tema della montagna. Come la affrontano e descrivono gli scrittori? Quale rapporto unico instaurano con essa? Perché leggere libri che ne parlano?

I temi delle serate verranno definiti prossimamente, sulla base della disponibilità degli autori.

Coordinatore: Noemi Borghesan - 346 5111307



Il CAI e il Ministero dell'Istruzione e del Merito hanno sottoscritto accordo per promuovere e sensibilizzare i giovani alla tutela della montagna e alla sua frequentazione attraverso comportamenti rispettosi verso la natura.

La nostra sezione, grazie alla collaborazione di soci volontari, da anni organizza con le scuole attività mirate a implementare questo accordo.

formazione
CAI
ricerca



CollembolICE

la biodiversità glaciale
e le «pulci dei ghiacciai»



Università di:
Siena, Milano,
Innsbruck e Poznan

MUSE

.....

L'ESTATE
IN COLLABORAZIONE
CON



Monte Baldo
rifugio Telegrafo
rilevazione botanica



Rifugi Sentinella
del clima e dell'ambiente